



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE STATALE**

**“ ROSINA SALVO “- TRAPANI**

Sede: Via Marinella, 1 – 91100 TRAPANI – Tel 0923 22386 – Fax:0923 23505 -

E-mail (PEC):tpis031005@pec.istruzione.it – E-mail (PEO):tpis031005@istruzione.it

Codice meccanografico: TPIS031005 – C.F. 93072110815 - sito internet [www.rosinasalvo.edu.it](http://www.rosinasalvo.edu.it)

Circ. n. 66

Trapani, 23/11/2019

A tutti i docenti  
Agli Alunni  
Al personale ATA  
Al DSGA  
Al Sito WEB

**OGGETTO:** 25 novembre 2019 - Giornata internazionale per l’eliminazione della violenza contro le donne.

Secondo i dati ISTAT, quasi 7 milioni di donne italiane, dai 16 ai 70 anni, subiscono almeno una volta nella vita una forma di aggressione. Per il 20,2% si tratta di violenza fisica, per il 21% di violenza sessuale, nel 5,4% dei casi di stupro o tentato stupro. Dati allarmanti al cuore della **Giornata mondiale contro la violenza sulle donne 2019**, che ricorre il **25 novembre** per portare l'attenzione di pubblico e media su una questione così importante e al contempo così (ancora) poco discussa

Nel report della Polizia del 2019 si legge che ogni giorno in Italia 88 donne sono vittime di atti di violenza, una ogni 15 minuti. Vittime italiane in altissima percentuale ( l'80,2 per cento dei casi) con carnefici italiani nel 74 per cento dei casi. Senza distinzione di latitudine, l'aumento di vittime di reato di sesso femminile è lo stesso in Piemonte come in Sicilia. Sono agghiaccianti i dati aggiornati sulla violenza di genere in Italia diffusi oggi dalla Polizia di Stato alla vigilia della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.

Unico dato consolante del suddetto report è la maggiore coscienza dei delitti subiti, una rinnovata propensione e fiducia nel denunciare: è aumentato, insomma, il numero di vittime che considerano gli atti violenti subiti un reato. Effetto, si spera, del codice rosso entrato in vigore ad agosto.

Nella Dichiarazione sull'eliminazione della violenza contro le donne adottata da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la risoluzione n. 48/104 del 20 dicembre 1993, si intende per “violenza contro le donne” ogni atto di violenza rivolto contro il sesso femminile, che arrechi o sia suscettibile di arrecare pregiudizio o sofferenze fisiche, sessuali o psicologiche alle donne, nonché la minaccia di eseguire tali atti, la costrizione o la privazione arbitraria di libertà, tanto nella vita pubblica quanto nella vita privata.

In tale dichiarazione, all'art. 4, si chiede agli stati di adottare tutte le misure appropriate, specialmente nel campo dell'educazione, per modificare i modelli di comportamento sociali e culturali degli uomini e delle donne e per eliminare i pregiudizi, le pratiche consuetudinarie e ogni altra pratica basata sull'idea dell'inferiorità o della superiorità di uno dei due sessi e su ruoli stereotipati per gli uomini e per le donne.

A tal riguardo, con la risoluzione n. 54/134 del 17 dicembre 1999, l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha istituito il 25 novembre quale Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Affinché la parità e il contrasto ad ogni forma di violenza siano elementi primari per la realizzazione di una scuola inclusiva, occorre impegnarsi costantemente nella promozione e realizzazione di attività finalizzate al contrasto di ogni forma di violenza e discriminazione con l'intento di stimolare le nuove generazioni ad una cultura del rispetto reciproco, valorizzando le singole individualità.

Pertanto, in vista della giornata del 25 novembre, si invitano i docenti ad effettuare un approfondimento sui temi correlati all'eliminazione della violenza contro le donne al fine di sensibilizzare, prevenire e contrastare ogni forma di violenza e discriminazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
(Prof.ssa Messina Giuseppina)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art. 3, comma2, del D.Lgs. n. 39/93